

MANCINA: «IN RENDENA SOLO PROMESSE»

Non parlate a Mauro Mancina, di professione direttore dell'Apt Terme di Comano, per elezione sindaco di Pinzolo, dei rapporti con la Provincia. Con voce dura e tono deciso vi piazzerà lì una filippica...

«I rapporti con la Provincia — attacca quasi morbido — non si possono considerare di piena soddisfazione per questa zona, e non da oggi. Qua — perde la morbidezza — si è venuti a speculare nel momento in cui qualcuno pensava di fare metropolitane, illudendo tutti e promettendo mari e monti. Si è pensato di venire qui a propinare un parco naturale, facendo credere alla nostra popolazione che fosse la panacea di tutti i mali, per poi lasciarci in una



Mauro Mancina

situazione di incompletezza e di mancanza di determinazioni nella gestione. Sull'area di Pinzolo — continua inarrestabile — si è imposto un piano urbanistico provinciale che non ha minimamente interpretato le

legittime aspirazioni di crescita del nostro territorio e della nostra economia».

E' tutto così disastroso, signor sindaco? Risponde con un augurio Mancina: «Auspico che ci sia una maggiore sensibilità, ma soprattutto una maggiore concretezza da parte degli amministratori provinciali per questa nostra zona che tanto ha dato al palazzo e ai suoi inquilini in termini di prestigio e di risorse economiche: è incontestabile le ricchezze che da Madonna di Campiglio e dall'alta Rendena arrivano nelle casse provinciali. Alla luce di questo come amministratore — ammonisce Mauro Mancina — mi sento di chiedere qualcosa di più».

G. B.